



COPIA

CITTA' DI FOSSACESIA

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del **21/07/2018**

n° **114**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **VENTUNO**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **19.50** nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE	<i>SINDACO</i>	X	
2	SISTI PAOLO VALENTINO	<i>VICE SINDACO</i>	X	
3	TOZZI MARIA VITTORIA	<i>ASSESSORE</i>		X
4	GALANTE MARIA ANGELA	<i>ASSESSORE</i>	X	
5	DI NARDO RAFFAELE	<i>ASSESSORE</i>		X
			3	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'Art. 49 del T.U. degli enti locali;

VISTO che sulla suddetta proposta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 sono stati espressi pareri favorevoli;

Con voti espressi in modo palese,

DELIBERA

A) - di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;

B) - di dichiarare il presente atto, previa separata, unanime votazione immediatamente eseguibile.

IL PROPONENTE

Premesso che, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata dallo Stato italiano attraverso la Legge 3 agosto 2009 n. 116, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999 e ratificata attraverso la Legge 28.06.2012 n. 110, il legislatore italiano ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il comma 8 dell'articolo 1 della menzionata Legge n. 190/2012 che prevede che, ogni anno, entro il 31 gennaio, termine non perentorio (ANAC comunicato del 27 marzo 2013), l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97, in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012) ed approvato dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) con deliberazione n. 72/2013 dell'11.09.2013;

Vista la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con cui detta Autorità ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013 n. 72;

Vista la deliberazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con cui è stato approvato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) che, come riportato nell'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 costituisce “un atto di indirizzo” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

Vista la deliberazione dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 con cui è stato approvato definitivamente l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione;

Ricordato che la legge 190/2012 impone agli enti locali l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC) e che lo stesso si propone, all'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia e alla qualità dei servizi, di attuare le disposizioni previste dalla L. n. 190/2012 e dai successivi decreti attuativi, secondo le indicazioni contenute nel PNA approvato dalla C.I.V.I.T. con delibera n.72/2013, nella determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” e nella delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 di “Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, già ricordati;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Ricordato che il citato PNA 2016 dispone che gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni, quali il Piano della Performance e il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Ricordato altresì:

- che, il 14 marzo 2013, in esecuzione alla delega contenuta nella legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), il Governo ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

- che il *“Freedom of Information Act”* del 2016 (D.Lgs. numero 97/2016) ha modificato in parte la legge *“anticorruzione”* e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del *“decreto trasparenza”*.

- l'articolo 1 del D.Lgs. 33/2013, rinnovato dal D. Lgs. 97/2016 (*Foia*) prevede:

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”

- secondo l'ANAC *“la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione”*.

- nel PNA 2016, l'Autorità ricorda che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTPC.

- in conseguenza della **cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, ad opera del decreto legislativo 97/2016, **l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sarà parte integrante del PTPC in una “apposita sezione”**;

Dato atto che il citato D. Lgs. 97/2016 ha riunito in un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il Decreto del Sindaco n. 40 del 04/07/2018 con cui il Segretario comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto la proposta di aggiornamento del *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018- 2020”*;

Dato atto che la competenza ad approvare il Piano di cui trattasi è della Giunta comunale, giusto avviso a tal uopo espresso dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 12/2014 del 22.01.2014, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

Visto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), suggerendo, a tale scopo, l'opportunità di una *“doppia approvazione”*: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Dato atto che è stata attivata, con avviso pubblico del 15.12.2017, la prevista procedura di consultazione in base alla quale i cittadini, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, le altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi, gli ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Fossacesia potevano far pervenire le proprie proposte ed osservazioni finalizzate alla redazione del Piano di cui trattasi, e che, entro il termine indicato (18 dicembre 2018) non è pervenuta nessuna proposta e/o osservazione;

Dato atto, altresì:

- che, con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 05/07/2018, è stato adottato il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020”*, nel testo allegato al menzionato atto, quale sua parte integrante e sostanziale, appositamente predisposto, con procedura aperta alla partecipazione, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come sopra nominato, in cui è riportato, in parte IV,

come sezione dello stesso, la trasparenza;

- l'adottato Piano, in data 09/07/2018, è stato depositato con invito a tutti i consiglieri comunali a presentare emendamenti/suggerimenti, entro il termine di dieci giorni;

- entro il prescritto termine non sono pervenuti emendamenti, suggerimenti, segnalazioni;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione definitiva del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020", redatto in conformità alle prescrizioni della normativa vigente, del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti, nel testo definitivo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

PROPONE

-per quanto esposto in premessa, che costituisce la motivazione del presente atto, ai sensi dell' art. 3 della L. n. 241/1990 nel testo in vigore:

1. di approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020", in cui è riportato, in parte IV, come sezione dello stesso, la Trasparenza, che allegato al presente atto, insieme ai suoi allegati A) Direttiva , B) Modulo per la segnalazione di condotte illecite; C) Misure ulteriori; D) Griglia della Trasparenza, ne costituisce parte integrante e sostanziale,

2. di dare atto che l'approvato Piano sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale comunale, sottosezione "Altri contenuti – Corruzione".

F.to Il Sindaco
Enrico Di Giuseppantonio

Proposta di Deliberazione di Giunta N° 799 del 20/07/2018

Pareri di cui all'art. 49 del T.U. degli enti locali

VISTO per quanto di competenza si esprime parere tecnico: PARERE FAVOREVOLE Fossacesia, li <u>20/07/2018</u> Il Responsabile del Settore F.to CERICOLA CARMELA	VISTO per quanto di competenza si esprime parere contabile: Fossacesia, li _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Colaiezzi Mariella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nell'albo pretorio on-line di questo Comune il 26/07/2018 n° Reg. 1027 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. ed art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69.
- è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari con lettera prot. n°10565 del 26/07/2018 ai sensi dell'art. 125, comma 1 del T.u.E.L.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Fossacesia, li 26/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Colaiezzi Mariella

La presente copia, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Fossacesia, li 26/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Colaiezzi Mariella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L.

Fossacesia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Colaiezzi Mariella

La presente copia, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Fossacesia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Colaiezzi Mariella